

*L'opinione di Mario Spadini (Federconsumatori)*

## “L’iniziativa di Lazzari è lodevole ma dal sapore pubblicitario”

Ho letto con attenzione dell'iniziativa dell'Assessore Lazzari che ha voluto provare sulla pelle le difficoltà che vivono i molti disabili pavese di fronte alle barriere architettoniche che permeano la città. E' sicuramente una iniziativa lodevole che ha però un "sapore pubblicitario" per una azione che alla fine va sul giornale. La nuova Giunta di Pavia poteva tranquillamente chiedere lumi alle molte associazioni sociali e di categoria che avrebbero spiegato bene come vive un diversamente abile in una città come Pavia piena di difficoltà a partire dalle barriere e dall'educazione. Pavia non è certo un contesto luminoso che si sforza di agevolare la vita dei suoi cittadini in difficoltà. Si distinguono in particolare le strutture pubbliche e le Istituzioni che non sono a misura di queste persone e che anzi, non fanno sforzi per migliorargli l'agibilità. Vedi per esempio le poche attrezzature per superare i gradini che alla bisogna non funzionano senza che ci siano persone appositamente addette ad assistere. Del resto bastava scartabellare negli archivi comunali per trovare gli atti di un convegno tenuto durante la seconda amministrazione del sindaco Albergati per avere un quadro chiaro della situazione pavese. In quel convegno, presenti le associazioni di categoria e le organizzazioni del volontariato, erano state sviscerate tutte le problematiche pavese in materia che andavano dalle troppo barriere, alla cattiva collocazione logistica dei servizi pubblici, alle annose problematiche dei trasporti cittadini. Li addirittura si era andato oltre perché si erta insistito sui processi educativi e si evidenziava la necessità di vere e proprie campagne di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti pubblici e dei cittadini che sull'argomento sono impreparati. Manca sostanzialmente una cultura di specie che è la cosa più importante da affiancare agli interventi strutturali per il superamento delle barriere. Inviterei quindi l'Assessore Lazzari a rileggersi gli atti di quel convegno e a ripartire proprio da lì.



**Il presidente di Federconsumatori Pavia  
Mario Spadini**